



## COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Direzione Generale

Servizio Risorse Umane e Qualità

### LA DIRIGENTE INFORMA

che il Comune di Ravenna seleziona personale mediante selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 10 "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" - Area degli Istruttori**

### **ARTICOLAZIONE DEI POSTI MESSI A CONCORSO**

I 10 posti messi a concorso sono così articolati:

**A) 9 posti presso il Comune di Ravenna per il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale"** (secondo la declaratoria dei profili professionali vigente presso l'Ente) da assegnare al Corpo di Polizia Locale del Comune di Ravenna, di cui:

- 1 posto riservato a personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 co. 4 e art. 678 co. 9 del D. Lgs. 66/2010
- 1 posto riservato ai sensi dell'art. 18 comma 4 D. Lgs. 40/2017 agli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001, essendosi determinato un cumulo di frazioni superiori all'unità

In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria.

**B) 1 posto presso la Provincia di Ravenna per il profilo professionale di "Agente di Polizia Provinciale"** (secondo la declaratoria dei profili professionali vigente presso tale Ente) da assegnare al Corpo di Polizia Provinciale.

In riferimento alle modalità di utilizzo in convenzione della graduatoria formulata con la presente selezione si rinvia al punto 8 del bando – "Utilizzazione della graduatoria".

### **1. PROFILO PROFESSIONALE**

Lo svolgimento delle funzioni di **Agente di Polizia Locale** si caratterizza per:

**CONOSCENZE:** Approfondite e di tipo specialistico (mono-specialistico).

**CRITICITA' OPERATIVE:** Di media complessità con significativa ampiezza di possibili soluzioni

**COMPLESSO RELAZIONALE:** Relazioni organizzative interne anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative esterne alla U.O. di appartenenza, relazioni organizzative esterne, con altre istituzioni, anche di tipo diretto. Relazioni con gli utenti di natura diretta anche a tipologia complessa e negoziale.

**RESPONSABILITA':** Riferita alla corretta esecuzione del proprio lavoro e all'eventuale coordinamento, anche mediante prescrizioni operative, del lavoro di altri addetti.

**AUTONOMIA OPERATIVA:** Grado di iniziativa secondo le istruzioni di massima, norme e procedure vevoli nell'ambito della propria sfera di attività.

**CONTENUTI:** Svolge funzioni e interventi per prevenire, controllare e reprimere comportamenti e atti illeciti relativi a materie di polizia locale e specificatamente in materia di polizia urbana, rurale, edilizia, commerciale, sanitaria, tributaria, ittica, faunistica, venatoria, ecc. Svolge inoltre funzioni di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada relativamente alle norme del codice della strada. Partecipa ai servizi di rappresentanza, alle cerimonie ufficiali e conduce veicoli per attività istituzionali; opera interventi in ordine alla rimozione di veicoli.

Nel caso che all'Agente sia affidata la custodia di immobili dell'Amministrazione Comunale (ad esempio case pinetali) svolge attività di vigilanza, nonché interventi di piccola manutenzione.

Nell'espletamento del servizio riveste la qualifica di Agente di Polizia Giudiziaria. Nell'ambito del servizio di Polizia Locale riveste anche la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza.

Le mansioni specifiche sono assegnate dai Responsabili di unità organizzative nelle quali presta servizio.

## **2. REQUISITI**

Possono partecipare alla selezione i candidati in possesso di:

### **A) Diploma di Maturità.**

Valgono inoltre le equipollenze di legge al predetto titolo di studio.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare purché il titolo di studio straniero sia stato dichiarato equipollente, con conseguente attribuzione di valore legale e rilascio del corrispondente titolo di studio italiano, oppure sia stato riconosciuto ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 con Decreto di equivalenza al titolo di studio richiesto dal presente bando di selezione.

Qualora la suddetta procedura non sia ancora conclusa al momento dell'iscrizione, il candidato è ammesso con riserva, ossia nello specifico in attesa e a condizione che il titolo di studio straniero ottenga il riconoscimento, ossia sia dichiarato equipollente, o sia riconosciuto equivalente al titolo di studio italiano. L'accertamento negativo, in qualsiasi momento intervenuto, comporta l'esclusione dal concorso anche se il candidato ha già superato le prove di concorso. La dichiarazione di riconoscimento, ossia di equipollenza, o il decreto di equivalenza devono comunque sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

La procedura per ottenere la dichiarazione di riconoscimento (equipollenza) del proprio titolo di studio straniero deve essere iniziata entro la data di scadenza del bando ossia entro il **24 novembre 2025** mediante istanza di riconoscimento Dipartimento della Funzione Pubblica per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01. Il termine di scadenza del bando è da intendersi tassativo.

La sola traduzione legalizzata del titolo di studio straniero e la dichiarazione di valore del Consolato non sono documenti sufficienti la dichiarazione di equipollenza è un documento ulteriore che viene emesso dall'Ufficio Scolastico Provinciale mentre l'equivalenza del titolo ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 è riconosciuta con apposito Decreto Ministeriale.

Il candidato vincitore che intende invece ottenere il riconoscimento (equivalenza) del titolo ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare la relativa istanza ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.Lgs.vo 165/01 entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

Si precisa che all'atto dell'iscrizione, è richiesto di produrre in allegato alla domanda il Decreto di equipollenza/equivalenza o l'istanza presentata in tal senso nei termini di cui ai precedenti paragrafi.

### **B) patente di guida tipo B in corso di validità;**

Sono esclusi i candidati in possesso di patente con restrizioni, ai sensi del D. Lgs. 59 del 18/04/2011, come modificato dal D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 04.11.2016, attinenti alle modifiche del veicolo, a limitazioni dell'uso o a questioni amministrative; eventuali restrizioni relative al conducente (motivi medici) sono ammesse compatibilmente e nel rispetto dell'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego, previsto dal bando, purché non comportino limitazioni nella guida tali da impedire il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno. Le limitazioni previste dal codice della strada per i neopatentati non rientrano tra le restrizioni sopramenzionate relative a limitazioni dell'uso.

L'accertamento di eventuali restrizioni della patente relative al conducente (motivi medici) non compatibili con l'ulteriore requisito dell'idoneità fisica all'impiego e/o tali da determinare limitazioni nella guida che impediscono il completo espletamento delle mansioni assegnate secondo le esigenze organizzative del Servizio di appartenenza, anche in relazione al lavoro su turni/notturno, comporta comunque, in qualunque momento, l'esclusione dalla graduatoria e la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

### **C) cittadinanza italiana**

### **D) compimento del 18° anno di età.**

Ai fini della partecipazione è inoltre stabilito il limite massimo di 35 anni di età ossia non aver compiuto il 36° anno di età alla data di scadenza del presente bando fissata al 24 novembre 2025. Possono pertanto partecipare alla presente selezione i candidati nati a partire dal 25 novembre 1989.

Per i candidati che hanno compiuto il 36° anno di età alla scadenza del bando, ossia nati prima del 25 novembre 1989, si deroga al predetto limite di età purché abbiano già prestato servizio subordinato in qualità di Agente di Polizia Locale (polizia municipale o polizia provinciale) per almeno 360 giorni o abbiano già svolto

effettivo servizio militare prestato senza demerito presso le Forze Armate, ad eccezione del servizio obbligatorio di leva o del servizio sostitutivo degli obblighi di leva, sempre per almeno 360 giorni;

Il servizio prestato in regime di part-time si considera a tutti gli effetti prestato per intero ad eccezione del servizio prestato in regime di part-time verticale nell'anno che si computa secondo il criterio della proporzione.

Anche in applicazione della predetta deroga, vige comunque il limite massimo di età previsto dalle vigenti disposizioni per il collocamento a riposo negli Enti Locali.

**E) conoscenza della lingua inglese a livello parlato** ai sensi dell'articolo 36 comma 2 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ravenna. L'accertamento di tale requisito avviene tramite il colloquio di idoneità di cui al successivo punto 5.A.2.ii.) del bando di selezione.

**F) idoneità fisica all'impiego.**

L'Amministrazione sottopone a visita medica di idoneità i vincitori e accerta il possesso di tale requisito prima dell'immissione in servizio.

L'idoneità è valutata in relazione ai requisiti fisico-funzionali previsti dalla legislazione statale e regionale vigente per la professionalità di "Agente" (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Agente di Polizia Locale dell'Area Istruttori secondo la classificazione del vigente CCNL Funzioni Locali, corrispondente alla precedente Categoria C) così come definita nell'Allegato A del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005.

I vincitori verranno sottoposti anche a visita medica preventiva intesa a constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato, in relazione al rischio lavorativo di cui al documento redatto dal Comune di Ravenna ai sensi del D.Lgs.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, per la mansione n. 13, al fine di verificare l'idoneità alla mansione specifica.

Ai sensi dell'art.1 della Legge n.120 del 28/03/91, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per l'ammissione alla selezione tale da comportare l'inabilità permanente a qualsiasi proficuo lavoro comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

**G) non trovarsi nella condizione di disabile di cui all'art. 1 della legge 68/99**, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3 comma 4 L. 68/99 e all'art. 6 comma 3 del Regolamento comunale delle selezioni e precisamente:

a) persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità, nonché alle persone nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 giugno 1984, n. 222;

b) persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;

c) persone non vedenti o sordomute, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;

d) persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.

**H) idoneità psico-attitudinale.**

L'Amministrazione accerta gli specifici requisiti psico-attitudinali previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente per l'accesso alla posizione di "Agente" (che nella struttura organizzativa del Comune di Ravenna corrisponde al profilo professionale di Agente di Polizia Locale dell'Area Istruttori secondo la classificazione del vigente CCNL Funzioni Locali, corrispondente alla precedente Categoria C) di cui all'Allegato B del presente bando ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, tramite il colloquio selettivo semi-strutturato di idoneità, secondo le indicazioni di cui al punto 5.A.2.iii.) del bando di selezione.

Ai sensi della Direttiva Regionale n. 278/2005 (punto 1d) il possesso di tali requisiti *"viene accertato una sola volta ... e costituisce titolo valido, successivamente all'immissione in servizio, per lo svolgimento della"*

*corrispondente funzione presso tutte le amministrazioni locali dell'Emilia-Romagna, anche se diverse da quella che ha accertato il possesso di detti requisiti...". Il possesso dell'idoneità psico-attitudinale di cui al presente requisito H) si considera pertanto già accertato nei confronti degli operatori di polizia locale che hanno conseguito l'idoneità per la figura di "Agente" (riferita ai profili professionali della Area Istruttori / Categoria C) in virtù di un precedente accertamento ai sensi della medesima Direttiva Regionale Emilia Romagna che alla data di scadenza del presente bando risultino già in servizio con inquadramento di Agente di Polizia Locale o analogo profilo professionale della Polizia Locale/Polizia Provinciale appartenente all'Area degli Istruttori presso un'Amministrazione locale dell'Emilia Romagna: i candidati che si trovino in tale condizione sono esonerati dalla prova psico-attitudinale di cui al seguente punto 5.A.2.iii.) del bando di selezione; a tal fine i candidati dovranno rilasciare apposita dichiarazione nella domanda di concorso allegando la *documentazione comprovante il possesso del requisito*.*

**I) godimento dei diritti civili e politici;**

**J) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, secondo le vigenti disposizioni di legge.**

**K) posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;**

**L) non essere stato riconosciuto "obiettore di coscienza";** è fatto salvo il caso in cui l'obiettore ammesso al servizio civile, decorsi almeno cinque anni dalla data in cui è stato collocato in congedo secondo le norme previste per il servizio di leva, abbia rinunciato allo status di obiettore di coscienza, presentando apposita dichiarazione irrevocabile presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile che provvede a darne tempestiva comunicazione alla Direzione generale della previdenza militare e della leva ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare".

**M) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3; in quest'ultimo caso qualora il candidato sia stato oggetto di un provvedimento di decadenza da un pubblico impiego ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 ("quando sia accertato che l'impiego fu conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile") l'Amministrazione valuterà discrezionalmente tale provvedimento, tenendo conto dei relativi presupposti e della motivazione ai fini della decisione circa l'ammissione al concorso, secondo le indicazioni di cui alla sentenza 11-27 luglio 2007 n. 329 della Corte Costituzionale.**

**N) non avere riportato condanne penali che impediscano ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con Pubbliche Amministrazioni.**

Al momento dell'iscrizione il candidato dà notizia, mediante compilazione del campo specifico della domanda on-line, delle condanne intervenute e/o dei procedimenti penali pendenti a suo carico: in particolare, devono essere comunicati i procedimenti penali, i procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché i precedenti/condanne penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del DPR 313/2002, comunicando autorità giudiziaria procedente, data di eventuali provvedimenti/condanne già emessi. Si precisa che devono essere dichiarate anche eventuali condanne con sospensione condizionale della pena e/o soggette ad indulto e/o col beneficio della non menzione.

**O) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misura di prevenzione.**

**P) non essere stato espulso dalle Forze Armate o dai corpi militarmente organizzati.**

**Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data del 24 novembre 2025 e all'atto di sottoscrizione del contratto di lavoro.**

### **3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE:**

I candidati in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso possono presentare domanda di partecipazione esclusivamente e tassativamente in modalità telematica tramite il Portale Unico del Reclutamento (InPA), compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.inpa.gov.it>

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda di partecipazione. Il termine di invio della domanda (vd. successivo articolo del bando - "4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA") è perentorio e fa riferimento all'orario del sistema informatico di acquisizione.

Tutte le dichiarazioni richieste nella compilazione del curriculum e della domanda sono rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del DPR n 445/2000 (Testo Unico Documentazione Amministrativa), consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del citato DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La presentazione della candidatura richiede i seguenti passaggi:

**A) REGISTRAZIONE**

La registrazione al Portale è necessaria al fine di proseguire nelle operatività del Portale, è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID/CIE/CNS/eIDAS.

Tale passaggio non è richiesto per chi si sia già precedentemente registrato al medesimo Portale, che vi entrerà accedendo all'area personale.

**B) COMPILAZIONE DEL CURRICULUM**

La procedura richiede, prioritariamente alla presentazione della candidatura, la compilazione del curriculum in tutte le sue parti: generalità anagrafiche, titoli di studio, esperienze formativo-professionali, titoli di preferenza/precedenza eventualmente valutabili, altre dichiarazioni necessarie per presentare una candidatura.

**C) COMPILAZIONE E INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Terminata la compilazione di tutte le sezioni del curriculum, tornare alla homepage e attraverso la sezione concorsi ricercare e selezionare il presente bando per presentare la propria candidatura.

Si prega di prestare particolare attenzione alle seguenti indicazioni.

- Per chi avesse già presentato candidature per altri avvisi/bandi o anche soltanto compilato il proprio curriculum, il sistema ripropone le informazioni già precedentemente inserite. È onere del candidato aggiornare il proprio curriculum al fine della candidatura alla presente selezione.

In particolare, il Comune di Ravenna non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte/tardive indicazioni dei recapiti indicati nella candidatura inviata.

Si richiama l'attenzione sull'importanza di una corretta e completa compilazione delle dichiarazioni richieste sia in riferimento al curriculum che alla domanda: l'Amministrazione non terrà comunque conto di eventuali dati/informazioni non dichiarati o dichiarati in sezioni non pertinenti della domanda/curriculum.

- Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande concluse nella procedura online e inviate entro il termine di scadenza: a tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato la compilazione di curriculum e domanda, è necessario terminare la procedura di invio della domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta. È onere del candidato accertarsi di avere ricevuto tale messaggio controllando anche la sezione spam della propria casella di posta elettronica.

Il sistema assegna a ciascuna domanda regolarmente inviata un codice identificativo che verrà utilizzato per l'identificazione dei candidati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

- La domanda già inviata può essere modificata o integrata fino alla data di scadenza dell'avviso: si terrà conto unicamente dell'ultima domanda inviata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.
- Scaduto l'avviso, non sarà più possibile accedere al modulo di domanda online; in particolare, il portale non consentirà di inoltrare le domande che non risultino perfezionate mediante l'invio.  
Non si terrà conto di eventuali aggiornamenti del curriculum successivi alla scadenza dell'avviso e di informazioni non acquisite alla candidatura inviata.
- Si suggerisce di evitare la compilazione ed inoltro della domanda a ridosso dei termini di scadenza dell'avviso: i tempi di lavorazione/risposta del sistema informatico potrebbero essere rallentati in caso di elevati contemporanei accessi e l'inserimento della domanda in prossimità della scadenza potrebbe, in caso di necessità, non garantire in tempo utile il supporto informatico e/o l'assistenza alla compilazione della domanda da parte degli Uffici competenti.
- L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi dipendenti da errata modalità di invio della domanda da parte del candidato.

Con la domanda di partecipazione alla procedura, il candidato accetta senza riserve le condizioni del presente bando, rilascia il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679, nonché autorizza l'Ente alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente per tutte le informazioni inerenti la presente procedura selettiva.

I candidati che si trovino in una delle seguenti situazioni, al momento dell'iscrizione, compilando l'apposita dichiarazione devono:

- comunicare in relazione alla condizione di disabilità riconosciuta, la necessità di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere la prova ai sensi dell'art. 20 legge n. 104/92 (legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità);
- comunicare in relazione alla condizione di riconosciuta DSA, le misure dispensative/compensative/tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, ai sensi dell'art. 3 comma 4-bis del D.L. 80/2021 conv. con legge 113/2021 e del D.M. 09/11/2021;

In entrambi i casi, l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dalla normativa di riferimento.

Per assistenza:

- è possibile richiedere supporto informatico direttamente sul Portale e comunque all'indirizzo [inpa@funzionepubblica.it](mailto:inpa@funzionepubblica.it);
- è possibile contattare l'Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna per eventuali informazioni e/o richieste di supporto alla registrazione e compilazione della domanda, via mail all'indirizzo [personale@comune.ravenna.it](mailto:personale@comune.ravenna.it) oppure telefonicamente ai numeri 0544/482214 – 0544/482496 - 0544/482501 - 0544/482500 - 0544/482566 – esclusivamente nei seguenti orari: LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30.

#### **4. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

L'iscrizione alla selezione, da effettuarsi esclusivamente e tassativamente mediante compilazione del modulo di domanda on-line, deve avvenire entro **lunedì 24 novembre 2025**.

**Il modulo per la compilazione e invio della domanda on-line non sarà più accessibile oltre il termine indicato:** fanno fede la data e l'orario del sistema informatico di acquisizione al Portale.

**Tutti i candidati iscritti sono ammessi con riserva alla selezione, sulla base delle dichiarazioni rilasciate nel modulo di domanda on-line.**

#### **5. SELEZIONE**

##### **A) PROVE**

La selezione è per esami e si realizza attraverso l'espletamento delle seguenti prove (sia a contenuto tecnico-professionale che di tipo psico-attitudinale) dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, l'effettiva capacità di risolvere problemi nonché valutare i principali aspetti relativi a capacità personali, comportamenti organizzativi e motivazioni.

##### **A.1 - PROVA SCRITTA**

##### **TEST A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE.**

La prova, la cui durata effettiva sarà stabilita dalla Commissione nel limite massimo di due ore, consiste in una serie di quesiti a risposta multipla chiusa di cui una sola esatta e/o quesiti a risposta sintetica compresa la soluzione di casi operativi ed avrà ad oggetto le seguenti materie.

**La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.**

**Non saranno fornite indicazioni sui testi per lo studio, che dovranno essere reperiti autonomamente dai candidati.**

Di tutte le norme citate va inteso **il testo vigente**, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa. **Si specifica inoltre che le normative citate devono essere intese a titolo non esaustivo, potendo la Commissione attingere anche alla normativa di riferimento degli ambiti specialistici di seguito indicati e ad essi connessi, nonché agli orientamenti giurisprudenziali più diffusi e alle circolari applicative delle competenti Autorità in merito.**

**> Costituzione della Repubblica Italiana;**

**> Elementi di diritto penale:**

- Codice Penale con specifico riferimento a: Libro I – Dei reati in generale; Libro II – Dei delitti in particolare – Titolo II “Dei delitti contro la pubblica amministrazione”, Titolo III “Dei delitti contro l’amministrazione della giustizia”, Titolo V “Dei delitti contro l’ordine pubblico”, Titolo VI “Dei delitti contro l’incolumità pubblica”, Titolo VIbis “Dei delitti contro l’ambiente”, Titolo VII “Dei delitti contro la fede pubblica”, Titolo IXbis “Dei delitti contro gli animali”, Titolo XI “Dei delitti contro la famiglia”, Titolo XII “Dei delitti contro la persona” e Titolo XIII “Dei delitti contro il patrimonio”; Libro III – Delle contravvenzioni in particolare;

**> Elementi di procedura penale:**

- Codice di Procedura Penale con specifico riferimento a: elementi di procedura penale: Libro I, Titolo III – Polizia Giudiziaria, Libro V, Titolo IV – attività ad iniziativa della Polizia Giudiziaria e Titolo VI – arresto in flagranza e fermo;
- D.Lgs. 28.07.1989 n. 271 “Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale”;
- D.P.R. 22.09.1988 n. 448 “Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni”;

**> Depenalizzazione, modifiche al sistema penale e disciplina delle sanzioni amministrative:**

- L. 24.11.1981 n. 689 “Modifiche al sistema penale”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 28.04.1984 n. 21 “Disciplina dell’applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”;

**> Legislazione stradale:**

- D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 “Nuovo codice della strada”;
- D.P.R. 16.12.1992 n. 495 “Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada”;
- L. 27.12.2019 n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” con specifico riferimento all’art. 1, commi da 75 a 75-vicies quinquies;

**> Sicurezza pubblica e Ordine pubblico:**

- R.D. 18.06.1931 n.773 “Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza”;
- R.D. 06.05.1940 n. 635 “Regolamento per l’esecuzione del testo unico 18.06.1931 n. 773 delle leggi di pubblica sicurezza”;
- L. 01.04.1981 n. 121 “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della Pubblica Sicurezza” - Capo I “Amministrazione della pubblica sicurezza e coordinamento delle forze di polizia”;
- D.L. 20.02.2017 n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza della città” convertito con L. 18 aprile 2017, n. 48, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto;
- D.L. 11.04.2025 n. 48 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell’usura e di ordinamento penitenziario” convertito con L. 9 giugno 2025, n. 80, e normativa collegata così come integrata/modificata dal predetto decreto;

**> Normativa di carattere generale di particolare interesse per l’Amministrazione comunale:**

- L. 07.08.1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**> Normativa in materia di polizia locale:**

- L. 07.03.1986 n.65 “Legge-quadro sull’ordinamento della polizia municipale”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 04.12.2003 n. 24 “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”;
- Regolamento Comunale del Corpo di Polizia Municipale di Ravenna (*reperibile sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente*);
- Regolamento Comunale di Polizia Urbana (*reperibile sul sito internet del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente*);

**> Legislazione in materia di commercio, somministrazione alimenti e bevande e pubblici esercizi in genere, con particolare riferimento a:**

- D.lgs. 31.03.1998 n.114 -“Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59”;
- D.P.R. 06.04.2001 n. 218 - “Regolamento recante disciplina delle vendite sottocosto, a norma dell'articolo 15, comma 8, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 114”;
- D.P.R. 04.04.2001 n. 235 “Regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati”;
- Legge 30 marzo 2001, n. 125 “Legge quadro in materia di alcol e problemi alcolcorrelati”;
- D.lgs 12.07.2024 n. 103 “semplificazione dei controlli sulle attività economiche, in attuazione della delega al Governo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 5 agosto 2022, n. 118”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 25.06.1999 n. 12 “norme per la disciplina del commercio su aree pubbliche in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 26.07.2003 n. 14 “Disciplina dell'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande”;

**> Elementi di legislazione nazionale e regionale in materia di polizia edilizia con particolare riferimento alle principali tipologie edilizie e titoli abilitativi, nonché all'attività di vigilanza e sanzionatoria** contenute nel:

- D.P.R. 06.06.2001, n.380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 21.10.2004 n. 23 - “Vigilanza e controllo dell'attività edilizia ed applicazione della normativa statale di cui all'articolo 32 del d.l. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modifiche dalla legge 24 novembre 2003, n. 326” – Titolo I “Vigilanza sull'attività edilizia e sanzioni”;

**> Legislazione in materia di armi, stupefacenti, immigrazione** con particolare riferimento a:

- L. 02.10.1967 n. 895 “Disposizioni per il controllo delle armi”;
- L. 18.04.1975 n. 110 “Norme integrative della disciplina vigente per il controllo delle armi, delle munizioni e degli esplosivi”;
- D.P.R. 09.10.1990 n. 309 “Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza”;
- D.Lgs. 25.07.1998, n. 286 “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”;
- D.Lgs. 06.02.2007, n. 30 “Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare liberamente nel territorio degli Stati membri”;

**> Legislazione in materia di tutela della salute e trattamenti sanitari obbligatori** con particolare riferimento a:

- L. 13-5-1978 n. 180 “Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori.”
- L. 23-12-1978 n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale” con riferimento agli articoli 33, 34 e 35
- “Protocollo congiunto per l'effettuazione dei trattamenti e degli accertamenti sanitari obbligatori psichiatrici nella Provincia di Ravenna” sottoscritto il 18 settembre 2020 reperibile anche sul sito web del Comune di Ravenna - Documenti e dati - Argomento Polizia Locale;

**> Conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse**

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati NON potranno consultare testi normativi/legislativi, anche non commentati, né dizionari, né potranno utilizzare testi propri o appunti di alcun tipo né altro materiale o alcun tipo di dispositivo elettronico. I candidati dovranno depositare, secondo le indicazioni degli incaricati alla vigilanza, a pena di esclusione, ogni tipo di telefono cellulare, smartphone, tablet, notebook, anche se disattivati, e qualsiasi altro strumento idoneo alla conservazione e/o trasmissione di dati

Resta in ogni caso riservata alla Commissione la possibilità di controllare e autorizzare il materiale utilizzato dai singoli candidati in ogni fase di svolgimento della prova.

I candidati potranno realizzare la prova esclusivamente con il materiale fornito dalla Commissione (fogli, penna, etc.).

## **A.2 - PROVA ORALE:**

### **A.2.i. COLLOQUIO A CONTENUTO TECNICO-PROFESSIONALE**

Il colloquio avrà ad oggetto, oltre l'approfondimento degli aspetti della prova scritta svolta dal candidato, gli stessi argomenti previsti per la prova scritta, la simulazione di casi pratici, nonché la verifica delle conoscenze e competenze specifiche, dell'esperienza formativo-lavorativa e della professionalità del candidato.

**La prova si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30.**

### **A.2.ii. COLLOQUIO DI ACCERTAMENTO DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE**

Tramite colloquio di idoneità, viene effettuato l'accertamento del requisito di cui al precedente punto 2.E) del bando relativo al requisito della conoscenza della lingua inglese a livello parlato.

Tale colloquio, condotto alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da un esperto in lingua, ha l'obiettivo di accertare la conoscenza della lingua inglese parlata verificando che il candidato sia in grado di sostenere una conversazione generale che comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali di base, indicazioni sul territorio, strade e luoghi, argomenti di conversazione generale, etc.). La prova consisterà nell'assicurarsi che il candidato in una conversazione a questo livello sia in grado di comprendere e rispondere alle domande fatte.

Il colloquio in lingua vale esclusivamente ad accertare la conoscenza della lingua inglese a livello parlato con valore di "sbarramento" non utile ai fini della posizione in graduatoria: al termine della prova il candidato conseguirà pertanto esclusivamente una valutazione in termini di idoneità o non-idoneità, senza graduazione di punteggio.

### **A.2.iii. COLLOQUIO SELETTIVO SEMI STRUTTURATO DI ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-ATTITUDINALI**

L'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale dei candidati ai sensi della Direttiva Regionale n. 278 del 14 febbraio 2005, di cui al requisito 2.H) ed Allegato B) del bando di selezione, viene effettuato tramite colloquio selettivo semi-strutturato di tipo attitudinale alla presenza della Commissione giudicatrice integrata da uno psicologo del lavoro; il colloquio si svolge secondo uno schema semi-strutturato, con uno scambio verbale in una situazione dinamica di interazione col candidato che permetta lo svilupparsi di un processo di conoscenza dei principali aspetti attitudinali richiesti, in uno stile "informale", consultivo-collaborativo o partecipativo non coincidente con il classico schema della domanda tecnica-risposta specialistica.

Il colloquio selettivo semi-strutturato vale esclusivamente ad accertare i requisiti psico-attitudinali richiesti con valore di "sbarramento" non utile ai fini della posizione in graduatoria: al termine della prova il candidato conseguirà pertanto esclusivamente una valutazione in termini di idoneità o non-idoneità, senza graduazione di punteggio.

Il colloquio selettivo semi-strutturato è supportato dall'utilizzo di strumenti propedeutici di rilevazione del profilo psico-attitudinale del candidato. Nello specifico:

- **somministrazione di un questionario di personalità**, atto a raccogliere elementi afferenti la sfera professionale in "appoggio" al colloquio selettivo semi strutturato individuale per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti. Il questionario non ha in sé un valore selettivo ma serve unicamente a fornire elementi utili alla conduzione di un colloquio il più possibile personalizzato oggettivandone l'esito.
- esame del **curriculum vitae** del candidato, sempre finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti.
- il questionario di personalità verrà somministrato secondo il calendario di seguito indicato e in tale sede i candidati convocati devono produrre il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac-simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera, consegnandolo al personale addetto alla vigilanza.

Sono esonerati dalla prova psico-attitudinale i candidati già in servizio in Polizia Locale nell'Area degli Istruttori / precedente Categoria C, con idoneità psico attitudinale già accertata ai sensi della Direttiva 278/2005, secondo le indicazioni di cui al precedente punto 2 lett H).

**Le prove sono combinate secondo il seguente meccanismo "a cascata":**

- a) la prova scritta/test a contenuto tecnico-professionale determina l'ammissione alle successive fasi selettive: l'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale, l'accertamento dell'idoneità nella lingua inglese e

la prova orale tecnico-professionale sono subordinate al superamento della prova scritta tecnico-professionale.

- b) l'accertamento dell'idoneità psico-attitudinale opera come prova di sbarramento e determina l'esclusione dalla graduatoria anche nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 nella prova orale tecnico-professionale.
- c) l'accertamento dell'idoneità nella lingua inglese opera come prova di sbarramento e determina l'esclusione dalla graduatoria anche nel caso in cui il candidato abbia conseguito un punteggio di almeno 21/30 nella prova orale tecnico-professionale.
- d) la prova orale tecnico – professionale si intende superata se il candidato ottiene un punteggio di almeno 21/30;
- e) Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove tecnico-professionali (prova scritta e prova orale).

## **B) DIARIO DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- **PROVA SCRITTA:** il giorno **VENERDÌ 12 DICEMBRE 2025 alle ore 15.00 presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale "N. Baldini" Via Guglielmo Marconi, 2 – Ravenna** i candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per lo svolgimento della prova scritta a contenuto tecnico-professionale.

**La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

La prova scritta avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (collocazione nelle postazioni, identificazione dei candidati, estrazione e riproduzione della prova, etc.) di durata variabile in relazione al numero dei candidati. Dall'ora di effettivo inizio decorrerà la durata della prova, che sarà fissata dalla Commissione nel limite massimo di due ore.

**Il giorno GIOVEDÌ 18 DICEMBRE 2025 alle ore 9.30 presso la Residenza Municipale – Piazza del Popolo 1 – Ravenna**, in apposita seduta pubblica, verrà effettuato il riconoscimento degli elaborati mediante apertura della busta contenente il nominativo di ciascun candidato. Si precisa che la seduta è aperta al pubblico, ma non è obbligatorio per i candidati presenziarvi.

**Il giorno LUNEDÌ 22 DICEMBRE 2025 dalle ore 12.00 sul Portale del Reclutamento e sul sito del Comune di Ravenna**, saranno pubblicati:

- a) l'elenco dei candidati idonei ammessi alla prova orale (ossia coloro che hanno conseguito almeno 21/30 nella prova scritta), con indicazione del punteggio conseguito;
- b) il calendario con indicato l'orario di convocazione per la somministrazione del questionario di personalità, in una o più sessioni in relazione al numero degli ammessi;
- c) il calendario con indicato il giorno e l'ora stabiliti dalla Commissione per lo svolgimento della prova orale.
- d) elenco dei candidati non idonei.

Negli elenchi pubblicati i candidati saranno identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale in occasione dell'iscrizione alla selezione.

La medesima pubblicazione è effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482214 - 0544/482566 - 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501).

- **SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO DI PERSONALITÀ:** il giorno **GIOVEDÌ 15 GENNAIO 2026 presso l'Hotel Cube - Via Luigi Masotti 2 – Ravenna**, i candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per la somministrazione del questionario di personalità secondo la suddivisione in sessioni stabilita in relazione al numero degli ammessi e resa pubblica come sopra stabilito.

Ciascuna sessione avrà inizio terminate tutte le operazioni preliminari (istruzioni della Commissione, collocazione nelle aule, identificazione dei candidati, etc.).

In tale sede i candidati devono inoltre portare con sé:

- il proprio Curriculum Vitae redatto su modello europeo utilizzando il fac-simile reperibile sul sito internet di Europass all'indirizzo <https://europass.cedefop.europa.eu/it>, completo di fototessera;
- copia della patente cat. B;

E' onere del candidato verificare l'orario della propria sessione. **La mancata presentazione alla convocazione equivale a rinuncia alle successive fasi selettive, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

➤ **PROVA ORALE: a partire dal giorno MERCOLEDÌ 21 GENNAIO 2026 si svolgeranno le prove orali.**

Il calendario come sopra definito preciserà le modalità di svolgimento della prova orale che avverrà in presenza presso la Residenza Municipale, Piazza del Popolo, 1 – Ravenna. Per particolari ed eccezionali motivi e comunque su valutazione discrezionale della Commissione, i colloqui potranno svolgersi “a distanza” in via telematica (videoconferenza con connessione ad Internet), comunque nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

I candidati ammessi alla prova orale, muniti di valido documento di riconoscimento, sono convocati per il colloquio, secondo il calendario come sopra stabilito: è onere del candidato verificare il giorno, orario e sede della propria prova orale.

**La mancata presentazione alla convocazione secondo il calendario stabilito dalla Commissione equivale a rinuncia alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.**

Ciascun candidato sosterrà il colloquio tecnico-professionale, il colloquio per l'accertamento del requisito della conoscenza della lingua inglese parlata e il colloquio selettivo semi-strutturato per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali, nella medesima giornata in un'unica seduta secondo l'ordine stabilito dalla Commissione.

Gli esiti della prova orale, con indicazione della votazione riportata solo per i candidati idonei, sono pubblicati sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito del Comune di Ravenna, al termine di ogni giornata e comunque entro e non oltre le ore 10.00 del giorno lavorativo successivo. Negli esiti pubblicati i candidati saranno identificati unicamente con il codice ID assegnato dal Portale in occasione dell'iscrizione alla selezione.

La medesima pubblicazione è comunque effettuata anche presso il Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale - Piazza del Popolo, 1 - Ravenna (Tel. 0544/482214 - 0544/482566 - 0544/482496 - 0544/482500 – 0544/482501).

## **6. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione formula la graduatoria di merito.

Il Servizio Risorse Umane e Qualità formula la graduatoria definitiva applicando le preferenze e precedenza di legge.

### **Preferenze**

I titoli di preferenza si applicano a parità di titoli e di merito e servono a definire l'ordine di graduatoria a parità di punteggio e verranno esaminati ed applicati solo se dichiarati nelle sezioni dedicate (“Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)” / “Ulteriori titoli di preferenza”) e solo a parità di punteggio.

La mancata dichiarazione di un titolo di preferenza nella relativa specifica sezione, o la dichiarazione in una sezione non pertinente della domanda, equivale a rinuncia al beneficio.

L'ordine di applicazione dei titoli di preferenza a parità di punteggio è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;

- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma. La medesima preferenza si applica ai periodi di servizio civile volontario universale/nazionale, compiuti senza demerito, attestati dai competenti uffici nazionali, regionali o provinciali;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) non si applica alla presente selezione il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 lettera o) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 16/06/2023 n. 82 in favore del genere meno rappresentato in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre nell'amministrazione che bandisce il concorso. Al fine di garantire l'equilibrio di genere si rende infatti noto, ai sensi dei citati DPR che nel Comune di Ravenna, al 31/12/2024, gli uomini rappresentano il 57% e le donne il 43% del personale inquadrato nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale dell'Area Istruttori. Il differenziale dei generi è inferiore al 30%, pertanto per la professionalità di Agente di Polizia Locale non si applica tale titolo di preferenza;
- p) minore età anagrafica.

### **Precedenze**

I titoli di precedenza danno diritto a riserva di posto nelle quote definite dalle specifiche norme di legge e verranno esaminati ed applicati solo se dichiarati nel punto specifico ("Riserva dei posti per l'accesso ai concorsi pubblici") nella sezione dei Requisiti generici e se necessari a coprire riserve di posti. In assenza totale o parziale di candidati riservatari i posti saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva, la copertura dei successivi posti viene effettuata seguendo l'ordine della graduatoria.

La mancata dichiarazione di un titolo di precedenza nella relativa specifica sezione, o la dichiarazione in una sezione non pertinente della domanda, equivale a rinuncia al beneficio.

#### **In riferimento al posto presso il Comune di Ravenna, si applicano le seguenti precedenze:**

- la riserva del 20% dei posti ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 nei concorsi di accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale a favore del personale volontario delle Forze Armate rientranti nelle casistiche di cui alle pertinenti disposizioni di legge, genera una frazione pari a 1,8 posti; poiché la riserva opera su posti interi 1 dei 9 posti in concorso è riservato prioritariamente a volontari delle Forze Armate. Nel caso di ulteriori assunzioni oltre il numero già previsto dal bando, la riserva per i volontari delle FF.AA. si applica a scorrimento di graduatoria al raggiungimento di ulteriori unità, utilizzando anche la frazione residua di 0,8 posti.
- la riserva del 15% dei posti ai sensi dell'art. 18 comma 4 D. Lgs. 40/2017 a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001, genera una frazione pari a 1,35 posti cui si aggiunge la frazione pari a 0,35 posti che residua da precedenti procedure selettive per un totale complessivo di 1,70 posti. Poiché la riserva opera su posti interi, 1 dei 9 posti risulta soggetto a riserva mentre la frazione residua di 0,70 posti si cumula con la riserva relativa a successivi concorsi del Comune di Ravenna. Nel caso di ulteriori assunzioni oltre il numero già previsto dal bando, la riserva per i volontari del servizio civile universale o nazionale si applica a scorrimento di graduatoria.

**In riferimento al posto presso la Provincia di Ravenna**, sia in riferimento alla riserva a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010 che in riferimento alla riserva di posti a favore degli operatori volontari che abbiano concluso senza demerito il

servizio civile universale oppure il servizio civile nazionale di cui alla legge 64/2001, ai sensi dell'art. 18 comma 4 del D. Lgs. 40/2017, il posto messo a concorso genera una frazione di riserva che non raggiunge l'unità e che pertanto si cumula sui posti relativi a successivi concorsi di tale Ente.

Nel caso in cui, anche ai fini dello scorrimento, il candidato abbia titolo all'applicazione di entrambe le riserve (riserva a favore FF.AA., riserva a favore degli operatori del servizio civile universale o nazionale), si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:

- 1) riserva di posti a favore del personale volontario delle Forze Armate ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010.
- 2) riserva dei posti a favore degli operatori del Servizio Civile Universale o Servizio Civile Nazionale di cui alla legge 64/2001 ai sensi dell'art. 18 comma 4 D. Lgs. 40/2017.

Tutti i titoli di preferenza e precedenza dichiarati devono essere posseduti alla data del **24 novembre 2025**.

I candidati dovranno presentare ai fini dell'applicazione, contestualmente all'approvazione della graduatoria o all'atto dell'assunzione o comunque secondo la richiesta del Servizio Risorse Umane e Qualità, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione, dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati. Si precisa comunque che all'atto dell'iscrizione, il Portale richiede di allegare alla domanda la documentazione attestante i titoli relativi alle riserve militari dichiarati.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

In caso di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione si riserva di avviare di fronte alle competenti autorità le procedure di legge, in relazione alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

La graduatoria definitiva, con i nominativi dei candidati "in chiaro", viene pubblicata contestualmente sul Portale del Reclutamento e sul sito Internet del Comune di Ravenna alla pagina della selezione. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.

La data di pubblicazione della graduatoria viene comunicata a ciascun candidato partecipante alle prove tramite mail all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione.

La graduatoria definitiva è inoltre pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

E' onere del candidato verificare la correttezza dei recapiti indicati nella domanda di partecipazione e comunicare al Servizio Risorse Umane e Qualità eventuali successive modifiche.

## **7. VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

In applicazione del disposto di cui all'art. 35 comma 5 ter del D. Lgs. 165/2001 e degli articoli 15 comma 7 e 18 bis del D.P.R. 487/1994 e s.m.i., la graduatoria ha validità di tre anni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio. Sono fatte salve durate diverse derivanti da successive modifiche normative/orientamenti applicativi.

## **8. UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria verrà utilizzata dal Comune di Ravenna per la copertura dei posti oggetto della presente selezione nonché potrà essere utilizzata per coprire i posti che si rendono eventualmente vacanti di pari area e professionalità, anche con rapporto di lavoro a tempo parziale, nei limiti comunque del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale e dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento dell'assunzione.

La graduatoria verrà inoltre utilizzata dall'Ente convenzionato (Provincia di Ravenna) per la copertura del posto oggetto della presente selezione secondo quanto previsto da specifico accordo col Comune di Ravenna.

In relazione al citato accordo, i candidati classificati in posizione utile nella graduatoria saranno assunti sulla base delle chiamate provenienti dagli Enti convenzionati (Comune di Ravenna – Provincia di Ravenna) secondo le modalità seguenti, fermo restando che in caso di graduatoria insufficiente a soddisfare le esigenze di organico, il Comune di Ravenna si riserva di valutare un'eventuale priorità di scorrimento, tenendo comunque in debita considerazione le necessità dell'Ente convenzionato:

- in caso di utilizzo concomitante, il candidato in posizione utile sceglierà quale Ente accettare fra quelli convenzionati;

- nel caso di utilizzo non concomitante, la Provincia di Ravenna provvederà direttamente alla chiamata degli aventi titolo, previa concertazione con il Comune di Ravenna dell'utilizzo in sede di programmazione delle assunzioni al fine di coordinare lo scorrimento della graduatoria;
- l'accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato, sia pieno che part-time, proposta da uno degli Enti convenzionati, comporta la definitiva rinuncia a future eventuali assunzioni presso l'altro Ente;
- l'eventuale rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato, sia pieno che part-time, proposta da uno degli Enti convenzionati, comporta l'esclusione dalla graduatoria del candidato solo per l'Ente che ha effettuato la chiamata.

La graduatoria può inoltre essere utilizzata anche per assunzioni a part time e/o per assunzioni a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano la posizione occupata nella graduatoria dai vincitori e dagli idonei per le assunzioni a tempo indeterminato.

## **9. ASSUNZIONE**

In relazione al nuovo modello di classificazione del personale di cui all'ordinamento professionale del vigente CCNL Funzioni Locali del 16/11/2022, i vincitori saranno inquadrati nell'Area degli Istruttori/Posizione Economica di ingresso.

Il lavoratore assunto a tempo indeterminato verrà sottoposto ad un periodo di prova di 6 (sei) mesi, non prorogabile né rinnovabile secondo le modalità indicate dalla normativa contrattuale vigente che attualmente fa riferimento all'art. 25 del C.C.N.L. del 16.11.2022.

Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del D.lgs. n. 165/01 e dell'art. 3 comma 7-ter del D.L. 80/2021 convertito con legge 113/2021, la permanenza minima del personale neo-assunto presso il Comune di Ravenna e/o altro Ente convenzionato è di cinque anni: in particolare, all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro con il Comune di Ravenna il dipendente assume l'obbligo di prestare servizio con vincolo di permanenza di 5 anni presso tale Amministrazione e per la medesima durata la posizione di lavoro occupata è ritenuta infungibile ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 165/2001.

Per il principio di esclusività del pubblico impiego, di cui all'art. 53 del D. Lgs. n.165/2001, il rapporto di lavoro pubblico dipendente (ad eccezione del part time con prestazione non superiore al 50% di quella a tempo pieno) è incompatibile con lo svolgimento di altra attività lavorativa autonoma (ad esempio libera professione, rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, etc.) o subordinata sia presso privati che altro datore di lavoro pubblico. Sono autorizzabili esclusivamente incarichi occasionali nei limiti e secondo le modalità del vigente Regolamento comunale per gli incarichi esterni.

In relazione alle mansioni e attività contrattualmente riconducibili ed esigibili dal personale, anche a tempo determinato, inquadrato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale", si precisa quanto segue in relazione anche alle disposizioni del vigente Regolamento di Polizia Municipale:

- lo svolgimento dei servizi di Polizia Municipale richiede l'utilizzo di tutti i mezzi in dotazione al Comando compatibili con la patente posseduta dal singolo lavoratore quali ad esempio velocipedi e autovetture, nonché eventualmente ed in relazione all'anno di conseguimento della patente, ciclomotori e motocicli, etc.; pertanto, il predetto periodo di prova avrà anche lo specifico scopo di verificare l'idoneità alla conduzione dei mezzi per cui è richiesto il possesso della patente B, di cui al precedente punto del bando relativo ai requisiti di partecipazione; l'eventuale inidoneità alla conduzione dei mezzi di servizio, in qualunque tempo del rapporto di lavoro rilevata, si configura in ogni caso come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;
- ai sensi dell'art. 2 comma 3 del vigente Regolamento Speciale del Corpo di P.M., il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, compresi gli Agenti di Polizia Locale, rivestono la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza ai sensi dell'art. 5 della l. 65/1986. Il mancato rilascio del Decreto di P.S., necessario per lo svolgimento delle funzioni ausiliarie di cui al citato art. 5, per qualunque motivo ed in qualunque momento rilevato, è causa di risoluzione del rapporto di lavoro per l'impossibilità del lavoratore di rendere integralmente la prestazione lavorativa per la quale è stato assunto;
- ai sensi dell'art. 34 del predetto Regolamento i servizi operativi di vigilanza devono svolgersi con l'arma in dotazione (pistola semiautomatica, calibro 7,65 e 9, con caricatore di riserva, scelta tra i modelli iscritti nel catalogo nazionale delle armi comuni da sparo); pertanto, eventuali comportamenti difformi o l'eventuale

rifiuto di portare armi si configura come inadempimento contrattuale causa di risoluzione del rapporto di lavoro;

## **10. INFORMAZIONI GENERALI**

E' assicurata la parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione ai sensi dell'articolo 1 del D.Lgs 198/2006 Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

In caso di istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, l'amministrazione assolve gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 1, del DPR 184/2006 e dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. 33/2013 mediante pubblicazione di apposito avviso sul Portale INPA ai sensi dell'art. 12, comma 3, del DPR n. 487/1994.

Il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la partecipazione alla selezione comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa fissata dal "Regolamento delle Selezioni".

Per ulteriori informazioni e delucidazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Risorse Umane e Qualità – Ufficio Assunzioni e Gestione del Personale del Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 – Tel. 0544/482214 - 0544/482501 - 0544/482496 - 0544/482566 – 0544/482500 (e-mail personale@comune.ravenna.it - personale.comune.ravenna@legalmail.it) nei seguenti orari:

**LUNEDÌ – MERCOLEDÌ – VENERDÌ dalle ore 8,30 alle ore 13,00**

**GIOVEDÌ dalle ore 14,30 alle ore 17,30**

## **11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (INFORMATIVA):**

Ai sensi del regolamento UE2016/679 si comunica di seguito l'informativa di cui all'art. 13:

- il titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Ravenna con sede in Ravenna piazza del Popolo 1 PEC: comune.ravenna@legalmail.it;
- il responsabile per la protezione dei dati personali per il Comune di Ravenna è LEPIDA S.p.A. - Via della Liberazione 15 – Bologna - Tel. 051/6338800 e-mail: dpo-team@lepida.it;
- il conferimento dei dati personali è facoltativo ma necessario per le finalità sotto indicate. Il mancato conferimento dei dati obbligatori richiesti comporta l'esclusione dalla procedura e/o dai benefici ad essa relativi;
- il trattamento dei dati personali forniti dal candidato, verrà effettuato dal Comune di Ravenna esclusivamente per finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento e, in quanto effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali (procedure di reclutamento pubbliche ai sensi di legge), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE 2016/679, non necessita di consenso. In particolare, il trattamento dei dati risulta necessario per lo svolgimento e per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente procedura selettiva pubblica. Il trattamento dei suddetti dati è obbligatorio al fine del corretto svolgimento delle procedure selettive e per la gestione dell'eventuale contratto di assunzione. I dati forniti potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici per finalità occupazionali e/o ad altri soggetti esterni per adempimenti connessi alle procedure assuntive. I dati forniti saranno comunicati al Servizio Risorse Umane e Qualità nonché al/ai valutatore/i; Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.
- il Responsabile del procedimento selettivo è la Dirigente del Servizio Risorse Umane e Qualità del Comune di Ravenna dott.ssa Maria Brandi;
- il trattamento dei suddetti dati personali potrà essere effettuato con strumenti manuali, informatici o telematici o comunque automatizzati e comprenderà tutte le operazioni o il complesso di operazioni, previste dal Regolamento UE 2016/679, necessarie per le finalità istituzionali sopraindicate;
- l'interessato al trattamento di cui al Regolamento UE 2016/679 ha diritto: di accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda; di opporsi al trattamento; di proporre il reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

**Requisiti fisico/funzionali necessari per l'accesso ai servizi di polizia locale**

La valutazione dei requisiti fisico/funzionali verrà realizzata dalla struttura medico-legale del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ravenna.

Tale valutazione è finalizzata ad accertare:

- a) il possesso di una sana e robusta costituzione organica in relazione all'attività specifica di polizia locale;
- b) l'assenza di condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione e cioè tutte le patologie o menomazioni che implicano danni o esiti di rilevanza funzionale come da successiva specifica. La rilevanza funzionale delle suddette condizioni patologiche sarà valutata complessivamente, anche tenendo conto degli esami di cui al comma successivo, in sede di accertamento medico diretto.

Tale valutazione comprenderà almeno i seguenti esami:

- a) rilevazione degli indici antropometrici per la definizione della costituzione fisica (altezza, peso, distribuzione adiposa, Indice di Massa Corporea);
- b) valutazione oftalmologica (visus naturale e corretto, senso cromatico e luminoso, campo visivo);
- c) valutazione della funzione uditiva tramite audiometria tonale-liminare in cabina silente;
- d) valutazione funzionale dell'apparato respiratorio tramite spirometria;
- e) valutazione cardiologica tramite elettrocardiogramma di base;
- f) valutazione dei risultati degli esami di laboratorio: esame emocromocitometrico completo, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolo totale + HDL, trigliceridi, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT, bilirubina totale e frazionata, markers HBV-HCV, fibrinogeno, PT, PTT, esame urine.

**Indici positivi di una sana e robusta costituzione organica**

- 1) Visus 16/10 complessivi, con non meno di 6/10 nell'occhio che vede meno. Tale visus è raggiungibile con qualsiasi correzione purché tollerata e con una differenza tra le due lenti non superiore a tre diottrie. Lenti a contatto: sono ammesse purché il visus di 16/10 complessivi sia raggiungibile anche con normali occhiali.
- 2) Senso cromatico e luminoso normale.
- 3) Funzione uditiva normale.
- 4) Assenza di condizioni che alterino profondamente la costituzione organica quali la magrezza o l'obesità patologica avendo come criterio di riferimento l'Indice di massa corporea.

**Condizioni patologiche che costituiscono causa di esclusione**

- 1) Malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale.
- 2) Disturbi apprezzabili della comunicazione (come la disartria e le alterazioni della fonazione).
- 3) Disturbi mentali, di personalità o comportamentali (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata).
- 4) Dipendenza da alcool, stupefacenti e sostanze psicotrope (da rilevarsi attraverso anamnesi controfirmata ed esami di laboratorio).
- 5) Dismetabolismi di grave entità (come il diabete e le dislipidemie che possono limitare l'impiego in mansioni o circostanze particolari).
- 6) Endocrinopatie di rilevanza funzionale (ipertiroidismo ecc. con potenziali alterazioni comportamentali e cardiovascolari).
- 7) Malattie sistemiche del connettivo (artriti reumatoide ecc.)
- 8) Patologie tumorali che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 9) Patologie infettive che siano accompagnate da grave e persistente compromissione funzionale (come la tubercolosi con esiti invalidanti).
- 10) Alterazioni della funzionalità e della dinamica respiratoria di marcata entità.
- 11) Patologie cardio-vascolari e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.
- 12) Patologie o menomazioni dell'apparato muscoloscheletrico e loro esiti, che causino limitazioni funzionali rilevanti.

**Requisiti psico/attitudinali per l'accesso alla figura professionale di “Agente”, categoria contrattuale C.**

- a) Un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia in sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
- b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni imprevisti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
- c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
- d) una socializzazione caratterizzata da una adeguata capacità relazionale nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà del ruolo, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.